

**Direzione:** SEGRETARIO GENERALE

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09354 del 05/08/2020

Proposta n. 12270 del 05/08/2020

**Oggetto:**

Avviso per la ricerca di immobili ad uso scuole finalizzato all'utilizzo di spazi da adibire per lo svolgimento di attività scolastiche nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio elaborate dal Comitato tecnico scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione civile.

**Proponente:**

Estensore CIOCCI STEFANIA \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento TARDIOLA ANDREA \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area \_\_\_\_\_

Direttore Regionale A. TARDIOLA \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto E. LONGO \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Avviso per la ricerca di immobili ad uso scuole finalizzato all'utilizzo di spazi da adibire per lo svolgimento di attività scolastiche nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio elaborate dal Comitato tecnico scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione civile.

## **Il Segretario generale di concerto con il Direttore regionale Istruzione, formazione, Ricerca e lavoro**

Su PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 e successive modificazioni;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 171 del 21.03.2018, con la quale è stato confermato l'incarico di Segretario Generale della Giunta regionale del Lazio al dr. Andrea Tardiola;

VISTA la deliberazione di Giunta del 4 aprile 2020, n. 26 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro alla Dr.ssa Elisabetta Longo;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”* e successive modifiche;

VISTI i seguenti atti normativi in materia di Emergenza Covid-19:

- Decreto del Ministro dell'Istruzione, del 3 agosto 2020 recante *“Adozione del Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia”*
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2020 nonchè le Linee guida di cui all'Allegato n. 1 e 2 del Decreto medesimo;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020, recante *“Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”*;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”* nonchè le Linee guida di cui all'Allegato n. 9 del Decreto medesimo;
- Legge 5 giugno 2020, n. 40 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*.
- Legge 22 maggio 2020, n. 35 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2020 *“Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza*

- epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”.
  - Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”.
  - Decreto-Legge 10 maggio 2020, n. 30 “Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2.
  - Legge 24 aprile 2020, n. 27 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”
  - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
  - Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020 - Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
  - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
  - Decreto Legge del 8 aprile 2020, n.23 - Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali
  - Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020 - Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
  - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
  - Decreto Legge del 25 marzo 2020 n.19 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
  - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
  - Decreto Legge del 17 marzo n.18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
  - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale.
  - Decreto Legge 9 marzo 2020, n.14 - Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19
  - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
  - Decreto Legge 8 marzo 2020 n.11 - Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria
  - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 - Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale
  - Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2020 - Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*
- Decreto Legge del 02 marzo 2020, n. 9 - *Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 marzo 2020 - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 - *Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- Decreto Legge del 23 febbraio 2020 n.6 - *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13*
- Decreto del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 - *Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 617 del 27 febbraio 2020, recante "Nomina del Presidente della Regione Lazio in qualità di Soggetto Attuatore della gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19";

VISTE le molteplici Ordinanze del Presidente della Regione Lazio volte ad emanare Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

CONSIDERATO che, l'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2 ha imposto, per tutti i settori produttivi e sociali, un'attenta valutazione sulle soluzioni da adottare a garanzia della salute e del ripristino di condizioni di normalità della vita sociale;

ATTESO che la ripartenza del sistema scolastico rappresenta uno dei cardini principali per la ripresa della vita sociale, lavorativa, economica e privata del nostro paese e necessita di un'azione sinergica da parte di tutti gli attori istituzionali coinvolti, Ministero, Regioni ed Enti locali;

CONSIDERATO, inoltre, che Il Documento varato dal Ministero dell'Istruzione il 26 giugno 2020, di cui sopra, reca, nella sezione "*Ulteriori elementi di azione in riferimento allo scenario attuale del contagio*", la possibilità per gli Enti locali di "*effettuare, nei territori di rispettiva competenza, la ricognizione degli spazi scolastici esistenti, anche con la collaborazione delle scuole, per conoscere dati o approfondire specifiche situazioni di contesto; predispongono l'adeguamento di spazi mai (o non più) adibiti ad edifici scolastici (dati reperibili nel cruscotto informativo richiamato in premessa), anche procedendo all'assegnazione in uso alle scuole di spazi solitamente destinati alla cittadinanza, da riadattare a fini della frequenza scolastica, nonché alla realizzazione di soluzioni esterne di idonee dimensioni ad accogliere classi, in spazi interni o anche esterni alle pertinenze scolastiche. I dirigenti scolastici comunicheranno costantemente agli Enti locali e agli organi individuati nel presente documento i dati relativi alle istituzioni scolastiche dirette*".

CONSIDERATO altresì, che l'amministrazione regionale, muovendo da un'azione sistemica - volta a supportare gli enti locali nella funzione statutaria cui sono preposti in materia di scuola e diritto all'istruzione - intende porre in essere ogni utile e concreta azione che possa garantire la ripresa, per il prossimo mese di settembre, dell'attività scolastica in presenza;

RITENUTO OPPORTUNO, quindi, al fine di coadiuvare gli enti locali in questa importante fase di ripresa, avviare una ricerca di mercato che miri a trovare spazi nuovi o ristrutturati da poter adibire ad uso scolastico nei diversi Comuni del territorio regionale;

RITENUTO, pertanto, per le finalità di cui sopra di:

- Avviare un'indagine di mercato, destinata a soggetti pubblici e privati, volta alla ricerca di immobili ad uso scuole da utilizzare per lo svolgimento di attività scolastiche nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio elaborate dal Comitato tecnico scientifico (CTS).

- approvare, allegato al presente provvedimento, un Avviso che disciplini le finalità, i requisiti minimi richiesti per le unità immobiliari, la documentazione da presentare, le condizioni per la stipula dell'atto con l'ente locale interessato, le modalità di presentazione delle domande;
- dare atto che l'Avviso in questione - che sarà pubblicato sul BUR e sul sito regionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) sezione Amministrazione trasparente "Bandi e Avvisi" - è da intendersi come mero procedimento finalizzato alla raccolta di manifestazioni d'interesse, da cui non derivano diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli sia per i soggetti che presentano la manifestazione sia per le amministrazioni coinvolte e che, pertanto, la presentazione di manifestazione di interesse non costituisce impegno vincolante per l'eventuale assegnazione;
- pubblicare, con cadenza settimanale, un elenco aggiornato delle istanze pervenute sul sito regionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) sezione Amministrazione trasparente "Bandi e Avvisi" al fine di consentire all'ente locale interessato di poter attingere, all'occorrenza, da tale elenco;
- demandare all'ente locale tutte le eventuali fasi successive, dalla valutazione delle istanze, alla verifica della documentazione allegata ad ogni istanza nonché alla cura di tutte le comunicazioni e regole finalizzate alla stipula dell'atto;
- nominare quale Titolare del Trattamento dei dati - ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati - l'ing. Antonio Latora, Dirigente regionale dell'Area Coordinamento amministrativo, Semplificazione ed innovazione della struttura del Segretario generale, in possesso dei requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente;

## DETERMINANO

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di avviare un'indagine di mercato, destinata a soggetti pubblici e privati, volta alla ricerca di immobili ad uso scuole da utilizzare per lo svolgimento di attività scolastiche nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio elaborate dal Comitato tecnico scientifico (CTS).
- di approvare, allegato al presente provvedimento, un Avviso che disciplini le finalità, i requisiti minimi richiesti per le unità immobiliari, la documentazione da presentare, le condizioni per la stipula dell'atto con l'ente locale interessato, le modalità di presentazione della domanda;
- di dare atto che l'Avviso in questione, che sarà pubblicato sul BUR e sul sito regionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) sezione Amministrazione trasparente "Bandi e Avvisi", è da intendersi come mero procedimento finalizzato alla raccolta di manifestazioni d'interesse, da cui non derivano diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli sia per i soggetti che presentano la manifestazione sia per le amministrazioni coinvolte, e che, pertanto, la presentazione di manifestazione di interesse non costituisce impegno vincolante per l'eventuale assegnazione;
- di pubblicare, con cadenza settimanale, un elenco aggiornato delle istanze pervenute sul sito regionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) sezione Amministrazione trasparente "Bandi e Avvisi" al fine di consentire all'ente locale interessato di poter attingere, all'occorrenza, da tale elenco;
- di demandare all'ente locale tutte le eventuali fasi successive, dalla valutazione delle istanze, alla verifica della documentazione allegata nelle istanze nonché curare tutte le comunicazioni e le regole finalizzate alla stipula dell'atto;
- di nominare quale Titolare del Trattamento dei dati - ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera

circolazione di tali dati – l'ing. Antonio Latora, Dirigente regionale dell'Area Coordinamento amministrativo, Semplificazione ed innovazione della struttura del Segretario generale, in possesso dei requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore regionale Istruzione,

formazione, ricerca e lavoro

Elisabetta Longo

Il Segretario generale

Andrea Tardiola

Copia

# AVVISO DI RICERCA DI IMMOBILI AD USO SCUOLE

## PREMESSA

L'emergenza SARS-CoV-2 impone una attenta valutazione sulle soluzioni da adottare a garanzia della ripartenza e del ritorno alla normalità.

Nel mese di settembre 2020 le attività scolastiche riprenderanno su tutto il territorio nazionale in presenza, nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio elaborate dal Comitato tecnico scientifico (CTS).

Il Documento varato dal Ministero dell'Istruzione il 26 giugno 2020, Piano scuola 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, reca, nella sezione *“Ulteriori elementi di azione in riferimento allo scenario attuale del contagio”*, la possibilità per gli Enti locali di *“effettuare, nei territori di rispettiva competenza, la ricognizione degli spazi scolastici esistenti, anche con la collaborazione delle scuole, per conoscere dati o approfondire specifiche situazioni di contesto; predispongono l'adeguamento di spazi mai (o non più) adibiti ad edifici scolastici (dati reperibili nel cruscotto informativo richiamato in premessa), anche procedendo all'assegnazione in uso alle scuole di spazi solitamente destinati alla cittadinanza, da riadattare a fini della frequenza scolastica, nonché alla realizzazione di soluzioni esterne di idonee dimensioni ad accogliere classi, in spazi interni o anche esterni alle pertinenze scolastiche. I dirigenti scolastici comunicheranno costantemente agli Enti locali e agli organi individuati nel presente documento i dati relativi alle istituzioni scolastiche dirette”*.

Muovendo da questa azione, l'Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo studio universitario, politiche per la ricostruzione della Regione Lazio, avvia la ricerca di spazi, nuovi o ristrutturati, da utilizzare per le finalità riportate in premessa. La presente indagine è destinata a soggetti pubblici e privati ed è volta alla ricerca di immobili esistenti, in base a legittimo titolo edilizio regolarmente rilasciato, di tipologia *“Cielo – Terra”*, recintati, senza vincoli o pertinenze condominiali, con percorsi esterni, ingresso – uscita, e interni dedicati, in grado di ospitare indicativamente da 4 a 10 *“aule”* o *“aule attrezzate”* per immobile, le cui caratteristiche sono di seguito specificate, e rispettare le prescrizioni di cui al DM 18 dicembre 1975 e s.m. recante norme tecniche aggiornate all'edilizia scolastica.

Di seguito si riportano i requisiti minimi delle unità elementari, distinte tra *“aula”* e *“aula attrezzata”*:

### **A. Aule**

- Unità elementare ad uso scolastico

- Capacità di ospitare almeno 25 studenti e un professore, nel rispetto delle distanze di cui ai verbali nn. 82, 83 e 954 del Comitato Tecnico Scientifico (di seguito C.T.S.)
- Dotata di un punto rete connesso a internet con banda passante in download di almeno 30 Mbit/sec e in upload di almeno 10 Mbit/sec
- Possibilità di essere attrezzate a cura del committente con arredi scolastici (riportati ai punti n.ri 1, 2 e 3, relativi all'aula attrezzata)
- Presenza di servizi igienici conformi, per numero, tipologia e distanze, alla normativa in materia di edilizia scolastica di cui al DM 18 dicembre 1975
- Possibilità di ospitare le attività dalle ore 8:00 alle ore 16:00, dal lunedì al sabato
- Possibilità di areazione naturale, refrigerazione e riscaldamento
- Presenza di servizi di pulizia, da effettuarsi secondo le indicazioni di cui ai verbali del CTS, da svolgersi ogni mattina prima dell'inizio dell'attività scolastica e, comunque, durante la giornata prima dell'arrivo di un nuovo gruppo classe.

## **B. Aule attrezzate**

Oltre alle dotazioni richieste per le aule, soddisfano gli ulteriori requisiti, di seguito riportati:

- dotate di banchi e sedie o di soluzioni integrate per ciascun studente ospitabile, che rispondano ai requisiti formali, dimensionali e di sicurezza UNI EN 1729:2016, I e II parte
- dotate di cattedra e sedia ad uso del professore
- dotata di una lavagna interattiva multimediale di almeno 65 pollici

## **FINALITA' E CONDIZIONI ALL'ATTO DELLA STIPULA**

Le domande pervenute verranno raccolte e messe nella disponibilità degli Enti Locali competenti per l'individuazione degli immobili di interesse secondo il fabbisogno rappresentato dall'Ufficio scolastico regionale o dalle istituzioni scolastiche ed educative.

Gli Enti Locali potranno altresì effettuare apposito sopralluogo di verifica dello stato degli immobili offerti e, conseguentemente, adatteranno gli atti e gli adempimenti necessari per la conclusione dell'accordo, quale a titolo indicativo richiedere perizia giurata da parte di un tecnico abilitato in cui sia confermata la descrizione dell'immobile di cui al punto f) della Domanda di partecipazione e documenti immobile", che sarà vincolante dal 1° settembre 2020, o dalla sottoscrizione se posteriore, sino al 30 giugno 2021.

Gli spazi offerti, al momento della consegna, dovranno rispondere a tutte le norme sopra indicate ed essere immediatamente e perfettamente agibili, con tutti gli impianti funzionanti. Devono

rispondere ai requisiti richiesti e alla partizione degli ambienti che, eventualmente, saranno forniti con eventuali schemi distributivi.

## **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande vanno indirizzate a: Regione Lazio - Segreteria del Segretario generale - Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00147 Roma e devono essere contenute in un plico sigillato sul quale deve essere apposta la denominazione del mittente e la seguente dicitura: “RICERCA IMMOBILE AD USO SCUOLE”.

All'interno del plico dovranno essere inserite i documenti di seguito riportati:

- “Domanda di partecipazione e documenti immobile”
- “Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.”
- “Offerta economica”

Tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata in formato cartaceo e su supporto digitale (es. cd, pen drive).

**“Domanda di partecipazione e documenti immobile”** sottoscritta dal soggetto munito dei necessari poteri, il quale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, dichiarerà espressamente che:

1. la destinazione urbanistica dell'immobile è compatibile con l'uso cui è preposto;
2. la staticità delle strutture è adeguata all'uso cui sono destinate;
3. tutti gli impianti sono funzionanti e conformi alla normativa vigente;
4. l'immobile allo stato, rispetta tutte le norme in materia di edilizia e di urbanistica;
5. l'immobile sarà consegnato con tutti i requisiti essenziali richiesti con il presente Avviso;
6. il locatore realizzerà tutte le opere funzionali necessarie per l'adeguamento dell'immobile alle specifiche esigenze dell'istituto cui è destinato.

La domanda di partecipazione dovrà inoltre essere corredata dalla seguente documentazione:

- a. copia fotostatica del documento di identità del soggetto munito dei necessari poteri;
- b. copia del presente avviso firmata per accettazione;
- c. copia del titolo di proprietà o di legittimazione alla locazione;
- d. identificativi catastali;
- e. planimetrie quotate;
- f. descrizione dello stato dell'immobile, con il calcolo della superficie utile e della superficie convenzionale:

- Superficie utile (superficie complessiva al netto delle murature, rappresentata planimetricamente dove andranno specificati:
  - i metri quadrati di tutti i locali (tutti gli ambienti potenzialmente utilizzabili ad aule, uffici, sala riunioni, archivi, laboratori, ecc.);
  - i metri quadri per vani accessori (vani scale, corridoi, bagni).
- Superficie convenzionale, ai sensi degli artt. 13 e 19 della legge n. 392/1978, in base alla quale verrà determinato il canone annuo di locazione, data dalla somma dei seguenti elementi e coefficienti:
  - l'intera superficie dell'unità immobiliare;
  - il 25 per cento della superficie di balconi, terrazze, ed altri accessori simili;
  - il 15 per cento della superficie scoperta di pertinenza dell'immobile in godimento esclusivo del conduttore;
  - il 10 per cento della superficie condominiale a verde nella misura corrispondente alla quota millesimale dell'unità immobiliare;
  - 0,90 per i locali situati al piano terreno
  - 1,00 per i locali situati nei piani intermedi e all'ultimo piano

g. Copia del certificato di agibilità e delle altre certificazioni previste dalla normativa vigente (collaudo statico, destinazione d'uso ad ufficio pubblico, allaccio in fognatura, prevenzione incendi, licenza di esercizio degli ascensori, conformità degli impianti elettrici e di produzione di calore, ecc.). Tale documento, qualora non disponibile, dovrà essere prodotto prima della stipula del contratto.

Si raccomanda di predisporre e produrre Tutta la documentazione di cui ai punti 1,2,3,4,5,6, e lettere a), b), c), d), e), f) e g) dovrà essere prodotta, nella domanda di partecipazione.

**“Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000”** che dovrà contenere la dichiarazione resa dal proprietario dell'immobile (persona fisica o legale rappresentante) corredata da copia fotostatica di un documento d'identità del dichiarante, attestante quanto segue:

1. assenza dello stato fallimentare, di concordato preventivo, liquidazione coatta o amministrazione controllata o pendenza di una di tali procedure e di ogni altra condizione che possa impedire la valida sottoscrizione di un contratto di locazione con Pubblica Amministrazione;

2. assenza di condanne penali, di misure di prevenzione o di sicurezza per reati contro il patrimonio, contro la P.A. o per reati di tipo mafioso a carico del legale rappresentante e dei soggetti amministratori nel caso di persona giuridica;

3. assenza delle condizioni per l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 231/2011 o di altra sanzione che determina il divieto di contrarre con la P.A.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, l'esibizione di dichiarazioni contenenti dati non rispondenti a verità equivale a falsità in dichiarazioni rese a pubblico ufficiale e come tale sarà sanzionata a norma del codice penale.

**“Offerta economica”** che dovrà contenere la dichiarazione di offerta economica al netto di IVA, sottoscritta dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza e contenente:

1. il canone di locazione annuo (al netto dell'IVA ove dovuta). Tale importo dovrà essere, indicativamente, inferiore a quello determinato con l'applicazione del valore zona e microzona, così come individuate dall'Agenzia del Territorio, nella banca delle quotazioni immobiliari, in cui ricade l'immobile, per la superficie convenzionale dell'immobile, calcolata ai sensi degli artt. 13 e 19 della legge n. 392/1978; eventuali proposte uguali o in aumento, saranno comunque soggette alla valutazione di congruità dell'ente locale contraente;

2. espressa accettazione del vincolo dell'offerta dal 1° settembre 2020, o dalla sottoscrizione se posteriore, sino al 30 giugno 2021.

## **AVVERTENZE**

Il presente Avviso riveste il carattere di ricerca di mercato e le proposte che perverranno non saranno impegnative.

Nessun diritto sorge in capo al partecipante per il semplice fatto della presentazione della domanda, né per l'inserimento nell'elenco messo nella disponibilità degli Enti locali.

L'Ente locale potrà procedere alla valutazione anche in presenza di una sola proposta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, sulla base delle ultime quotazioni immobiliari pubblicate sul sito dell'Agenzia del Territorio, relative al Comune di ubicazione.

L'Ente procederà alla selezione delle offerte ritenute più rispondenti alle proprie esigenze, riservandosi la facoltà di nominare una Commissione per la valutazione degli immobili di che trattasi.

Ai sensi della normativa vigente, il contratto di locazione verrà stipulato con Ente locale e sarà subordinato al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Si precisa che non è previsto rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai partecipanti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non verrà restituita.

## **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, s'informa che il Titolare del trattamento è l' Ing. Antonio Latora, Dirigente regionale dell'Area Coordinamento Amministrativo, Semplificazione ed innovazione della Struttura del Segretario generale, il quale garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Per ogni aspetto relativo al trattamento dei dati si fa comunque rinvio, per quanto di pertinenza, al citato Regolamento UE 2016/679, al d.lgs. 196/2003 e s.m.i. e a ogni altra normativa vigente in materia.

L'interessato con la presentazione della domanda e di ogni altra documentazione, prende atto e acconsente espressamente al trattamento dei dati personali. Lo stesso s'impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche di cui sono forniti i dati personali nell'ambito della presente procedura, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte dell'Amministrazione per le finalità considerate.

Il Regolamento 2016/679 riserva all'interessato, una serie di diritti che possono essere esercitati, in ogni momento, con richiesta rivolta al Titolare del trattamento o negli altri modi e forme previsti dal Regolamento stesso.

I recapiti del Titolare del trattamento ai quali l'interessato può rivolgersi per esercitare i diritti di cui sopra sono quelli che di seguito si indicano: - [alatora@regione.lazio.it](mailto:alatora@regione.lazio.it)

## **PUBBLICAZIONI**

Il presente avviso sarà pubblicato sul BUR e sul sito internet dell'Amministrazione regionale all'indirizzo [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) sezione Amministrazione trasparente "Bandi e Avvisi".

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi, dal lunedì al venerdì ore 9:00 - 13:00 a:

[segr.segretariogenerale@regione.lazio.it](mailto:segr.segretariogenerale@regione.lazio.it), tel. 06/51685782.